

# Montecatini

## Giovane ferito in scontro auto - moto

MONSUMMANO TERME

Brutto incidente ieri pomeriggio a Monsummano nel punto forse più pericoloso del centro. Erano circa le 17 quando un'auto, che proveniva dalla zona del municipio, ha urtato un ragazzo in sella alla sua moto che si dirigeva verso via Garibaldi. Il giovane è stato soccorso dalla Misericordia e portato all'ospedale di Pescia. Il luogo, conosciuto come incrocio del Tiffany, è stato teatro di incidenti gravi.

## Formazione Al Pacinotti 16 nuovi tecnici

PESCIA

È terminato con la consegna degli attestati di qualifica di livello europeo il corso biennale dell'istituto Sismondi Pacinotti, con la collaborazione dell'agenzia formativa Per-Corso di Lucca, per dare un'opportunità a 16 ragazzi che avevano abbandonato il normale percorso scolastico. Il corso era per addetto alla preparazione, installazione, manutenzione e controllo degli impianti termo-idraulici.

## Biblioteca posti in sala su prenotazione

BUGGIANO

Ha riaperto le porte la biblioteca di Buggiano con l'accesso alle sale studio e lettura. I posti a disposizione sono limitati e le postazioni distanziate. È necessario prenotare gli spazi telefonando allo 0572 33553. Il servizio di prestito continua a effettuarsi su prenotazione dalla piattaforma MyDiscovery oppure tramite email biblioteca@comune.buggiano.pt.it o telefono.

# Fa irruzione in ditta con una pistola

Artigiano di Pieve a Nievole arrestato e condannato per direttissima a dieci mesi ma con pena sospesa

PIEVE A NIEVOLE

Una banale discussione in merito a un credito commerciale rischia di sfociare in una situazione ben peggiore. I carabinieri di Parma, alla fine, arrestano Francesco Pellicci, 57 anni, residente a Pieve a Nievole, con l'accusa di porto illegali di armi, porto abusivo di oggetti atti a offendere, minacce e danneggiamento. L'artigiano ha da tempo un rapporto con Tecnolaser, azienda che si occupa di produzioni medicali, attrezzature per l'estetica e sanificazioni. La società, che ha sede a Parma, è guidata da Celestino Sanviti, 72 anni, e dà lavoro a dieci dipendenti. Le relazioni tra le due parti sono buone e, fino a quel momento, non si sono mai verificate discussioni. Pellicci si presenta negli uffici dell'azienda, ricordando di aver acquistato alcune macchine per la depilazione nella fase precedente alla pandemia causata dal Covid-19, spendendo circa 4mila euro. Avendo annullato l'ordinazione ad agosto, esige i soldi indietro. Tecno-



L'uomo è stato arrestato dai carabinieri chiamati dal titolare dell'azienda

laser ribadisce di aver già consegnato un apparecchio a Pellicci e di avere effettuato anche delle riparazioni su altri macchinari. Quel credito di 4mila euro è quindi inesigibile. Pochi giorni dopo, l'artigiano di Pieve si presenta ancora nella ditta, in assenza del titolare. Irrompe come una furia negli uffici, aggre-

disce verbalmente una segretaria e spacca il vetro di una scrivania. Poco più tardi, lo richiama il titolare per fissare un appuntamento. Sanviti ha già avvertito i carabinieri, che accolgono Pellicci. I militari, oltre a chiedere spiegazioni al commerciante per il suo comportamento, gli chiedono informazioni su

LE ACCUSE

## Porto illegale di armi, di oggetti atti a offendere, minacce e danneggiamento

una pistola che l'uomo avrebbe mostrato alla segretaria poche ore prima. Durante la perquisizione, tra l'altro, viene trovato in possesso di un martello multiuso e di un coltello con una lama di 12 centimetri. Pellicci, trasferito in caserma per essere interrogato, nega con forza di avere avuto un'arma da fuoco durante l'irruzione nell'azienda. In serata, l'uomo viene rilasciato, ma i carabinieri, assai sospettosi, lo pedinano. Pellicci cerca e recupera la pistola di cui si era sbarazzato nelle vicinanze di Tecnolaser. L'arma viene trovata completa di un caricatore con dieci colpi e 50 cartucce ulteriori. In seguito all'arresto, Pellicci viene processato per direttissima e condannato a dieci mesi di reclusione con la sospensione della pena.

Daniele Bernardini

I nodi della viabilità

## Rotonda al Tiro a Volo «Finalmente si parte»

Sono cominciati i lavori per l'incrocio stradale Niccoli: «Un intervento importante per il territorio»

MASSA E COZZILE

Partiti ieri i lavori per la tanto attesa rotonda del Tiro a Volo a Massa e Cozzile. Secondo i tecnici il cantiere dovrebbe essere concluso entro 9 mesi e il lavoro finito costituirà una piccola grande rivoluzione non solo nel traffico ma anche per la sicurezza della viabilità. «Finalmente dopo tanti anni siamo partiti - ha detto il sindaco di Massa e Cozzile Marzia Niccoli - questo è un intervento molto importante per il nostro territorio perché

collegherà le due rotonde, quella sulla Camporcioni con quella dello Sporting con una viabilità parallela a via Pino. Cominceremo a parlare di questo progetto nel 2013 ed è stato un intervento atteso e più volte sollecitato, che renderà più sicura la circolazione e i collegamenti, anche alleggerendo il traffico. Un progetto per il quale il Comune ha contribuito a semplificare la procedura grazie al fatto che molta parte delle aree presenti erano di nostra proprietà e questo ha relativizzato il problema degli espropri». Restano incerti i tempi di realizzazione ma secondo il sindaco il tutto dovrebbe essere ultimato entro la primavera 2021. «La viabilità alternativa per il periodo di durata del cantiere - conclude Niccoli - è sta-



Operai a lavoro nel cantiere per la costruzione della rotonda del Tiro a Volo a Massa e Cozzile (foto Goiorani)

ta studiata dai tecnici e dalla polizia municipale in modo da rendere la viabilità più scorrevole possibile». Il progetto è stato finanziato dalla Regione Toscana nel 2018 con 3 milioni di euro e prevede la creazione della rotonda allo Sporting Club e di una strada a doppio scorrimento parallela a via Pino che si colleghi direttamente con la Camporcioni. «Nel piano dei finanziamenti

- commenta il consigliere Regionale Marco Niccolai - è prevista anche la progettazione della sistemazione del viale del Melani fino alla variante provinciale Francesca, quella inaugurata nel 2016. Sono molto felice di questo cantiere anche perché il 2020 è partito con i lavori da parte della Regione sia a Quarrata che a Massa e Cozzile».

Arianna Fisicaro

Montecatini

Accade in città

# 'Giani doveva tenersi la delega al termalismo'

Il senatore Patrizio La Pietra di Fratelli d'Italia: «Affidandolo a un assessore rischia di essere soltanto un argomento come tanti»

MONTECATINI TERME

«La città deve scegliere quale sarà la sua identità futura, perché ha grandi potenzialità. Il nodo delle Terme deve essere sciolto». Patrizio La Pietra, pistoiese, 59 anni, è stato eletto in Senato nel 2018 per Fratelli d'Italia, nel collegio Pistoia-Prato. Prima dell'esperienza politica nazionale, è stato consigliere comunale a Serravalle Pistoiese, dal 2007 al 2012, e consigliere provinciale dal 2009 al 2014, l'ultima volta, tiene a sottolineare, che questa assemblea venne scelta dal popolo.

**Senatore, la destra, insieme ai suoi alleati, è tornata a governare Montecatini dopo dieci anni. Come valuta questo primo anno e mezzo?**

«E' molto difficile dare un giudizio politico su questo primo anno del centodestra alla guida della città. Dalla fine di gennaio fino a pochi mesi fa, siamo stati costretti ad affrontare una situazione mai vista, a causa del Covid-19. La pandemia, come era inevitabile, ha rallentato le attività politiche e amministrative».

**Come valuta gli effetti del coronavirus sulla città?**

«Montecatini, senza dubbio, ha subito una forte ripercussione. Il turismo termale era già in una situazione assai precaria. E, purtroppo, gli indicatori sulla diffusione del Covid-19 non sono buoni, perché prospettano numeri in aumento».

**Eugenio Giani, nuovo presi-**



**dente della Regione, aveva detto che avrebbe tenuto per sé la delega al termalismo...**

«E invece, prima ancora di insediarsi, ha già detto che l'affiderà a qualcun altro. Il presidente che si occupa del termalismo sarebbe stata senza dubbio un'op-

portunità importante per Montecatini. Invece, affidandolo a un assessore, rischia di essere un argomento come tanti».

**Cosa pensa del governo Conte e delle nuove soluzioni per contenere la diffusione del Covid-19?**

Patrizio La Pietra, 59 anni, è stato eletto senatore nel 2018 nel collegio Pistoia-Prato

«L'emergenza non può essere affrontata facendo chiudere i bar o i ristoranti alle 22 o alle 23, non è una questione di orari, o utilizzando l'esercito. La diffusione del coronavirus non si combatte con i codici Ateco, ma con i corretti comportamenti sanitari da rispettare. Il governo dovrebbe capirlo».

**Alle ultime elezioni regionali avete trionfato a Montecatini, triplicando addirittura i voti delle Europee...**

«I cittadini hanno premiato la competenza del nostro gruppo consiliare e il lavoro dell'assessore presente nella giunta di Luca Baroncini. Questo consenso, a mio avviso, nasce più da ciò che interessa in modo diretto i montecatinesi, piuttosto che dall'ottimo trend nazionale».

**Come vede il futuro di Montecatini?**

«Oltre alla fondamentale questione del turismo, servono anche infrastrutture moderne. Come Fdi-An, qualche tempo fa, abbiamo proposto di lasciare un binario unico della linea ferroviaria, ma potenziando i collegamenti tra la parte Nord e quella Sud della città. Così potremo evitare l'eventuale cantiere del raddoppio, destinato a durare almeno dieci anni. Montecatini non può permetterselo. E non scordiamoci i necessari lavori allo svincolo dell'autostrada».

**Daniele Bernardini**

COMUNE

## Iniziativa in biblioteca

Tra poco al via «Il salotto fotografico»

Alla biblioteca comunale sta per prendere forma l'iniziativa de: «Il salotto fotografico». Karim Toncelli, consigliere comunale di Montecatini Terme delegato alla biblioteca comunale e alle politiche giovanili, annuncia: «Alla biblioteca 'Leandro Magnani' si terranno tre incontri per affrontare il tema della fotografia come strumento di comunicazione visiva, attraverso l'osservazione critica e guidata di materiale fotografico. Si tratta di un evento gratuito, con un numero massimo di 10 partecipanti e si terrà di venerdì pomeriggio, alle 17. Venerdì 30 ottobre: «Immagini per comunicare», dopo un'introduzione sulla comunicazione visiva, lettura di immagini provenienti dagli archivi fotografici.

**Valentina Spisa**

## Terme, Assohotel: no alle vendite «Il rischio è il tracollo turistico»

Per l'associazione «Non c'è progettualità» Critiche anche al Comune

MONTECATINI TERME

«Nessuna progettualità con la vendita degli immobili termali. Il rischio è il tracollo dei nostri alberghi e con essi l'intera economia della Valdinievole». Assohotel Confesercenti bocchia in maniera netta la vendita «spezzatino» dei beni immobili delle Terme. E chiede una spiegazione del suo silenzio al Comune. «Come tutti, abbiamo appreso dalla stampa della manifestazione di interesse pubblicata dalla direzione delle Terme per la vendita

dei beni immobili. Siamo rimasti senza parole su questa decisione. Gli errori compiuti sono infatti molteplici, a partire dalla tempistica, con una manifestazione d'interesse pubblicata subito dopo le elezioni regionali e quindi insinuando dubbi su azioni già premeditate, ancora una volta svolte seguendo ragioni politiche a discapito delle logiche del buonsenso. Tralasciando il fatto che ancora non ci è stato illustrato nei dettagli il piano industriale della società, si continua a navigare a vista con cambi di rotta continui. Prima la presentazione di piani con acquisti, accorpamenti di società e gestioni, ora la svendita totale senza nessun vincolo. C'è una



logica in tutto questo? Noi non la vediamo e allora meglio una privatizzazione fatta coscientemente, visto che la gestione pubblica non può più reggere. Le Terme sono ferme da anni, con una gestione puramente legata alla volontà di far quadrare i conti, senza idee, senza progettualità e prospettive future. Chiediamo da tempo di distinguere tra la mera gestione amministrativa e quella legata allo

sviluppo termale, con una persona capace di far emergere e valorizzare il patrimonio in nostro possesso. Oggi, con questa manifestazione di interesse, ci sembra di capire che la proprietà formata da Regione e Comune non vuole più lottare. Sia chiaro però che questo porterà al tracollo definitivo dei nostri alberghi e insieme a loro dell'economia intera della Valdinievole».

## ANNIVERSARIO

04-10-1998

04-10-2020



### Renzo Vescovi

Nel 22° anniversario della tua morte, sei sempre con tutti noi.

*La moglie, il figlio, la sorella e tutti i tuoi cari.*

Lamporecchio, 6 Ottobre 2020.

# Sanificazione al Palasport «Paghiamo noi genitori»

La protesta delle famiglie che hanno i figli nelle squadre di basket giovanile L'amministrazione comunale: «I costi sono sempre stati a carico delle società»

MONTECATINI TERME

«La società con la quale mio figlio gioca a pallacanestro ha dovuto aumentare la quota di 100 euro al mese, perché il Comune ha messo in carico al sodalizio le spese relative alla sanificazione da Covid-19, in relazione alla permanenza e all'utilizzo del Palaterme da parte dei ragazzi. Spero tanto che non sia così». E' questo lo sfogo di un genitore che sostiene di essere costretto a far fronte a spese maggiori per far praticare sport al figlio in seguito alla decisione dell'ufficio comunale sport. Le società che utilizzano il Palaterme, infatti, secondo quanto racconta questa persona, dopo aver utilizzato la struttura per un'ora devono sanificarla per lo stesso periodo di tempo, sostenendo tutte le spese. A questo si aggiunge anche un effettivo dimezza-

mento del tempo a disposizione per gli allenamenti dei ragazzi. E' questa la spiegazione che avrebbe ricevuto dalla società di basket in merito all'aumento della retta. Una possibile decisione del Comune in tal senso lo ha lasciato molto amareggiato. «Lo sport praticato dai ragazzi - sottolinea il genitore - ha una valenza sociale assai importante e, se il Comune avesse davvero deciso di addossare i costi di sanificazione alla società, che di fatto svolge un servizio pubblico, sarebbe assai grave. La giunta dovrebbe chiarire che cosa sia davvero successo». Abbia-

## LA SITUAZIONE

**«La quota pro capite per ogni ragazzo è di cento euro al mese. Si dimentica della valenza sociale»**

mo girato il quesito all'amministrazione comunale. In merito a questo intervento, la giunta chiarisce che, da decenni, l'ente si è sempre occupato della pulizia delle palestre e degli impianti di sua competenza, nella fascia oraria in cui vengono utilizzati dalle scuole. Alle società sportive che li utilizzano spetta sostenere i costi relativi alla fascia oraria, di solito pomeridiana, in cui svolgono gli allenamenti. La normativa nazionale che prescrive le tipologie di prodotti da utilizzare per la sanificazione dal Covid-19, potrebbe avere richiesto l'utilizzo di prodotti più costosi. Ecco quindi, nell'interpretazione del Comune, come sarebbero aumentati gli oneri per le società sportive che seguono i settori giovanili. Il protocollo anticontagio richiede la sanificazione periodica (così detto mantenimento della sanificazione), ma mentre la pu-



Addetti impegnati nella sanificazione (Foto di repertorio)

lizia deve essere quotidiana, e in alcuni casi più volte al giorno, la sanificazione deve avere carattere di periodicità. Molti dati di lavoro si chiedono ogni quanto tempo debba essere fatta questa sanificazione. La risposta non è indicata né nel Dpcm né nel protocollo anti-contagio, in quanto la periodicità deve essere stabilita dall'amministrazio-

ne, nella propria valutazione dei rischi e nelle proprie valutazioni inerenti l'ottemperanza del protocollo anticontagio. La sanificazione periodica deve essere programmata in base all'organizzazione delle società, al numero di persone presenti, al tipo di attività, anche in riferimento ai dati dei contagiati in zona

**Daniele Bernardini**

## IPPICA

### Sipet al lavoro per la riapertura

La società valdinievolina si è aggiudicata la gestione dell'ippodromo di Palermo

MONTECATINI

**Corsa contro il tempo per riaprire l'ippodromo di trotto della Favorita di Palermo. L'obiettivo della Sipet, la società valdinievolina che si è aggiudicata la gestione trentennale dell'impianto, è di riaprire entro la fine dell'anno.**

**Non sarà semplice. Visto che l'impianto è rimasto chiuso per due anni e mezzo. Dopo l'intervento della prefettura del capoluogo siciliano che aveva chiuso la struttura per infiltrazioni mafiose. Gli interventi per sistemare l'impianto non sono pochi, ma alla Favorita si lavora alacremente per cercare di rispettare l'obiettivo che la società si è data.**

## Dai campi di calcio al lavoro di tata: l'impresa di Denise Gironi

Rinascono le Giovani Granata Monsummano. «Non è stato facile trovare le giocatrici, ce l'abbiamo messa tutta e adesso ci siamo»

MONTECATINI TERME

**Più difficile** rincorrere Santiago della punta avversaria: perché il bimbo è sguasciante e imprevedibile mentre gli attaccanti, spesso, hanno movimenti preordinati e conosciuti. Denise lo sa, ma adora i bambini e il gioco del pallone. Da sempre o quasi. La femmina di casa Gironi ormai è una donna, avendo compiuto 29 anni lo scorso 11 maggio. Una donna del Toro (inteso come segno zodiacale, perché il tifo invece è tutto per la Juventus), che ha contribuito al grande ritorno sui campi da calcio delle Giovani Granata Monsummano. «Abbiamo trascorso un paio di mesi d'inferno, attaccati al telefono o a giro a cercare calciatrici: all'inizio eravamo io e Francesca Campigli, il portiere. Io, l'allenatrice Laura Sonatori e il direttore sportivo Collodi ci siamo messi di buzzo buono ad allestire la squadra. Oggi contiamo 16 elementi e ne cerchiamo altri, per rinforzare determinati ruoli. Insomma, possiamo dire che ce l'abbiamo fatta». Se non il Paradiso, s'inizia a intravedere il Purgatorio. Figlia di Luca, dirigente delle Giovani Granata, e Tiziana, un fratello e un fidanza-



Denise Gironi, 29 anni, giocatrice e baby sitter di tre bambini

to entrambi più grandi di 9 anni (guarda il caso), rispettivamente Ronny e Diego, è nata a Pescia, convive a San Baronto e ha la famiglia d'origine a Massa e Cozzile. Valdinievolina doc, diplomata all'Istituto Alberghiero di Montecatini Terme (settore ricevimento) e laureanda in Scien-

## LA STORIA

**Ha allenato i vivai maschili a Margine Coperta, Academy Tau, Monsummano e Montalbano**

ze dell'Educazione e della Formazione all'Università di Firenze (ramo infanzia), ha trovato lavoro a contratto in questo «anus horribilis», un 2020 che, purtroppo, ricorderemo a lungo. «Nella sfortuna, un colpo di buona sorte - racconta -. A lockdown terminato, sono diventata baby sitter di 3 bambini: Santiago, 6 anni il prossimo 21 ottobre, testardo, Nicole, 5 a novembre, una peperina, e India Manuela, 2 sempre il prossimo mese, amorevole a modo suo. La storia è singolare: ho ritrovato Giulia, la loro mamma, una persona con cui da piccola ho con-

diviso la pratica della ginnastica artistica. Lei e suo marito, Antonio, sono da ringraziare perché non hanno offerto lavoro solo a me, ma con il loro show room di abbigliamento e vendite online stanno dando un'opportunità a tante persone. È più facile stare dietro alla squadra, dirigere la difesa, che ai bimbi, perché quando hanno le loro giornate...». Lei, esperienze di football a Rovezzano, Montecatini, San Miniato (Scalese), Monsummano e la passata stagione spezzoni a Pontedera, Pistoia e Larciano prima dell'interruzione per la pandemia, allenatrice dei vivai maschili a Margine Coperta, Academy Tau, Monsummano e Montalbano, sa come fare, coi pargoli e gli spogliatoi del «gentil sesso». «Questione di equilibri. Cerco di essere autorevole, non urlo né grido, cerco sempre il modo più tranquillo per spiegarmi. Anche con le compagne di squadra: certe cose si dicono sul rettangolo verde e tutto deve finire lì, guai a serbare rancore. Sono pignola, sì, e dico che col Monsummano vogliamo fare bene, che non significa vincere il campionato. Ma neppure giocare tanto per fare, della serie che si vinca o si perda è uguale. No, non è così».

**Gianluca Barni**

# Padule, chi ripara la passerella?

La Regione se ne lava le mani. Gli «Amici»: «Non possono e non devono farsene carico i volontari»

## LARCIANO

**Chi è che deve sistemare** la passerella che conduce all'Osservatorio Faunistico delle Morette, interdetta per ragioni di sicurezza? Si tratta dell'unica postazione presente nella Riserva Naturale del Padule di Fucecchio liberamente accessibile al pubblico e attrezzata per l'osservazione della fauna da distanza. La passerella di legno, che consente l'ingresso all'osservatorio, non è più praticabile ed è stata transennata. «Un fatto del genere – denuncia l'associazione Amici del Padule di Fucecchio – non era mai accaduto da 23 anni a questa parte, da quando cioè il "Casotto del Biagiotti" è stato ristrutturato e adibito alla funzione che ha attualmente». La Regione, in una lettera inviata a Centro di ricerca, Consorzio Basso Valdarno e sindaci di Larciano e Ponte Buggianese, ha spiegato che fino al 31 dicembre la struttura è in uso al Centro di ricerca e che pertanto sono a carico della struttura «la manutenzione ordinaria, il servizio di vigilanza, ed il servizio di pulizia dei locali in uso» e invita lo stesso Centro «non usare le strutture che si trovano in stato di deterioramento» e a «interdirle al pubblico». La Regione ricorda che al comune di Ponte Buggianese, che dal prossimo pri-



Visitatori alla Riserva delle Morette in cammino verso l'Osservatorio

mo gennaio si prenderà in carico la struttura sono stati stanziati seimila euro per la manutenzione dell'Osservatorio.

«La passerella – ribattono gli Amici del Padule – realizzata una quindicina di anni fa, richiede un intervento di rifacimento per la messa in sicurezza che non può e non deve essere effettuato dalle volontarie e dai volontari della nostra associazione, che, coordinati dal personale del Centro, hanno garantito la manutenzione fino a che è stato possibile con i mezzi a loro disposizione». L'ultimo intervento degli Amici riguarda il degrado intorno a quest'area naturalistica. «Le passerelle che consento-

no di raggiungere gli osservatori faunistici dell'area Righetti (l'altra parte di proprietà pubblica dell'area protetta) – continua la segnalazione dell'associazione – sono impraticabili da più tempo, tanto che le visite sono state sospese da oltre un anno. L'accesso al Centro Visite di Castelmartini, che offre accoglienza all'ampio numero di visitatori, è reso possibile soltanto gra-

## LA SITUAZIONE

**L'Osservatorio fino al 31 dicembre è gestito dal Centro, poi passerà a Ponte**

zie agli interventi di manutenzione dei volontari, che anche questa estate hanno sostituito una quindicina di tavole della rampa di legno che conduce al Centro. **L'intero** edificio soffre di una mancata manutenzione straordinaria che la nostra Associazione non è certo deputata ad effettuare». La denuncia riguarda lo stato di salute delle passerelle che permettono l'accesso ai visitatori. «Questo è il quadro desolante delle strutture della Riserva Naturale – proseguono – bene comune di interesse sovranazionale. Degno di nota è il fatto che il Consorzio di Bonifica, che ha appaltato lavori per cinque milioni di euro di denaro pubblico (per "Interventi di salvaguardia del Padule di Fucecchio" come si legge nei cartelli), non abbia trovato le poche migliaia di euro necessarie per ricostruire le passerelle e consentire in tal modo la ripresa delle visite nella Riserva Naturale. Ma ciò che davvero sconcerta è la pervicacia (forse dettata da logiche di potere e di consenso) mostrata da chi ha gestito le politiche ambientali a livello regionale negli ultimi cinque anni, nel tentativo di depotenziare il Centro di Ricerca e ignorare la peculiare esperienza di coloro che hanno ricevuto unanimi apprezzamenti per il modo con cui hanno operato per la conservazione della biodiversità».

## Sinistra Ecologista: «No allo "spezzatino" salvaguardiamo l'area»



## VALDINIEVOLE

**Dopo la firma della convenzione con i Comuni Sinistra Civica Ecologista di Pistoia chiede a Eugenio Giani di confermare il ruolo del Centro ricerca, documentazione e promozione del Padule e respingono il cosiddetto "spezzatino". «Siamo convinti – scrivono – che l'unica soluzione in grado di assicurare una gestione unitaria e condivisa del Padule, sotto la supervisione della Regione, sia quella che passa attraverso il coinvolgimento di tutti i Comuni, ma anche di tutte le associazioni interessate e che ne assegna l'incarico al Centro Ricerca Promozione e Documentazione del Padule, che per molti anni ha svolto un ottimo lavoro. Dividendo tra i Comuni questo onere non si può fare il bene di un'area naturalistica che resta una delle più importanti di tutta Italia; uno "spezzatino" delle responsabilità, moltiplica e lascia non governati i numerosi problemi». Da qui le richieste. «Chiediamo a Giani – continuano – di manifestare una volontà politica istituzionale finalizzata alla difesa della biodiversità, che assegni alla Regione il ruolo che ha avuto, fino ad alcuni anni fa, la Provincia che ha voluto e istituito negli anni Novanta il Crdp. La Regione si faccia carico di stanziare risorse finanziarie adeguate a effettuare i lavori necessari a rendere di nuovo fruibile un'area che merita di essere conosciuta e valorizzata. Alcune scelte sbagliate hanno provocato una situazione di progressivo degrado delle strutture pubbliche nell'area delle Morette e nell'area Righetti, fino al punto che i rispettivi osservatori faunistici sono stati chiusi perché alcune strutture in legno non garantiscono più la sicurezza dei visitatori. Occorre ripartire dal progetto presentato dal Crdp, avendo come riferimento fondamentale la difesa della straordinaria biodiversità palustre».**

# Due comuni contro Il traffico che divide

La mancanza di comunicazione tra le due amministrazioni causa disagi tra gli automobilisti costretti a più deviazioni

## PIEVE A NIEVOLE

**Qualcuno**, alcuni anni fa, ipotizzò di scavare un fossato per i coccodrilli al confine tra i due Comuni. Oggi i ponti levatoi che nel tempo non si sono, a quanto pare, mai abbassati tra le due amministrazioni, stanno provocando più di un disagio per chi percorre le strade di congiungimento dei due territori. E' quel che è accaduto tra Pieve a Nievole e Monsummano dove la mancanza di comunicazione tra amministrazioni ha portato mezzi leggeri e pesanti a fare un gi-

ropesca in direzione soprattutto dell'autostrada. Nei giorni scorsi infatti il Comune di Pieve ha deciso di mettere il senso unico in via sperimentale in via delle Cantarelle dalla zona Il Terzo, senza preventivamente avvertire o confrontarsi con il Comune di Monsummano, che ne divide i confini. In questo modo tutto il traffico leggero, oltre che quello pesante, che era già stato deviato verso il Comune vicino più grande si sta riversando in via Maestri del Lavoro per poi finire nella già congestionata via Empolese. Per questo motivo Monsummano è stato costretto a correre ai ripari e a rispondere prendendo in autonomia la decisione di deviare il traffico, soprattutto quello pesante, dalla parte opposta.



L'incrocio stradale tra via delle Cantarelle a Pieve a Nievole nella zona Il Terzo che divide il confine con il vicino Comune di Monsummano

«Ho già fatto mettere i cartelli direzionali in zona Arbi che invitano ad andare verso il lato opposto a come facevano prima – ha detto l'assessore Arcangelo Crisci – sarebbe stato gradito almeno un incontro informale con Pieve a Nievole e soprattutto sarebbe stato auspicabile almeno pensare a una rotonda provvisoria a sud, in fondo alla stessa via

delle Cantarelle. Quando i lavori del raddoppio della ferrovia saranno conclusi con tutta probabilità il traffico si alleggerirà sulla via Empolese e di conseguenza anche sulla Cavour e in direzione Grotta Parlanti, ma fino ad allora sarebbe opportuno trovare soluzioni condivise».

**Arianna Fisicaro**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PESCIA

# Obbligo mascherina, Pescia gioca d'anticipo

Chi e come dovrà usarla. Le nuove regole dell'ordinanza firmata dal sindaco Giurlani per contrastare il contagio da coronavirus

## PESCIA

**Dopo averlo** annunciato durante l'incontro alla Pubblica Assistenza di sabato scorso, nella mattinata di ieri il sindaco di Pescia Oreste Giurlani ha firmato un'ordinanza che obbliga tutte le persone a utilizzare sempre le mascherine su tutto il territorio comunale. Un provvedimento che segue quelli adottati per l'uso delle mascherine nelle zone interessate dal trasporto scolastico, esteso subito dopo a tutti i perimetri scolastici e alle aree adiacenti, per arrivare ora alla totale copertura del territorio.

«Ricevo quotidianamente segnalazioni di persone spaventate da assembramenti e mancan-

## I TRASGRESSORI

**Per chi non rispetta le regole la sanzione amministrativa va da 400 a mille euro**



za di uso della mascherina e quindi, incrociando questi legittimi timori con la curva dei contagi in crescita – spiega il primo cittadino – la decisione di obbligare l'uso delle mascherine ovunque e 24 ore su 24 è la logica conseguenza degli atti precedenti. Del resto noi pretendiamo l'uso delle mascherine, ma

continuiamo a distribuirle gratuitamente. Con le 100mila che sono arrivate la scorsa settimana, arriveremo, se non ho perso il conto, a 700mila dispositivi di protezione consegnate nei vari punti che abbiamo disseminato sul territorio dal 25 febbraio scorso».

**Chi e come** va usata la mascherina? Sono esclusi dall'obbligo i bambini sotto i 6 anni e le persone la cui disabilità non è compatibile con l'uso continuato della mascherina. E per chi fa sport? Non è obbligatorio l'uso dei dispositivi di protezione nel caso sia svolta attività sportiva o mo-

toria, all'aperto e nelle aree pubbliche o comunque aperte al pubblico, sempre che sia rispettata la distanza interpersonale di almeno due metri per le attività sportive e un metro per ogni altra attività. E' invece permesso fare attività sportiva senza mascherina e in deroga alla distanza interpersonale fuori dei centri abitati e negli impianti sportivi, sia chiusi che all'aperto, secondo la classificazione e la definizione amministrativa degli stessi.

«**La violazione** di questa ordinanza – continua – comporta una sanzione amministrativa che va da 400 a mille euro, ridotte nel caso del pagamento entro 5 giorni dalla notifica. La distribuzione delle mascherine proseguirà con le stesse modalità di quanto avvenuto nelle scorse settimane: piazza Mazzini, il Mefit e il punto informazione di Collodi, oltre ai paesi della montagna, cui provvederanno le associazioni locali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Piccoli Annunci

Per pubblicare gli annunci economici  
SU

QN LA NAZIONE

Il Resto del Carlino, La Nazione,  
Il Giorno

rivolgersi a:

Speed

Per conoscere l'agenzia SPEED più vicina:

UFFICI E SPORTELLI:

FIRENZE: - Tel. 055/2499261

V.le Giovine Italia, 17

Orario: 9.00/13.00

Le date di pubblicazione sono da considerarsi indicative e non di rigore. Il numero minimo di parole è pari a 20. Tutte le tariffe sono disponibili presso gli sportelli. Tutta la piccola pubblicità andrà pagata anticipatamente al momento dell'ordine. L'informativa sulla privacy è visibile in internet all'indirizzo <http://annunci.quotidiano.net> (anche gli annunci sono pubblicati allo stesso indirizzo). Gli annunci di ricerca di personale devono alla legge n. 903 del 9/12/77.

10

COMUNICAZIONI PERSONALI

**A.A.A.A.A.A. ALTOPASCIO** Giovane massaggiatrice orientale. Calma, dolcissima, riceve in ambiente tranquillo e pulito. 3318448201

**A.A. MARINA DI MASSA GIOVANISSIMA** Affascinata, Mulatta, Sexy, Bellissima, Maliziosa E Sensuale, Brava, Latob Stupendo, Corpo Da Modella Disponibile A Tutto. 3335450817

**A A A PISTOIA** Bella Signora, nona naturale, amante dei tre canali, disponibile per momenti piacevoli da passare insieme 3331020581

**CASCINA ( PISA ) Bellissima con mani corpo vellutati super massaggiatore a corpo indimenticabile. Anche olio profumato e amica** 3339099202

**FIRENZE** cilena piazza tasso mistress 5a naturale bocca carnosa da gustare paziente per persone distinte massaggio erotico 3669802498 solo italiani

**FIRENZE** porta al prato brasiliana donna matura completissima dolce paziente incredibile massaggio prostatico tutti i giorni anche domenica 0552479868 3393952679

**POGGIBONSI** bellissima, giovane, super body massage prostatico, corpo a corpo con una 5° naturale. Attrezzatissima, molto erotica. Ambiente caldo- pulito. 3511814582

**PRATO** Barbara toscana 55enne, raffinata, elegante, Solo italiani distinti educati. No anonimi, non rispondo. Anche sabato e domenica. 3389595876

11

MATRIMONIALI

## Amarsi per Sempre

L'Agenzia Matrimoniale della Toscana è già ripartita con tutto l'entusiasmo la serietà e la professionalità per il nostro lavoro che da sempre ci contraddistinguono.

Ti aspettiamo perché

"La felicità e reale sole se è condivisa"!!

Via Borgo Ognissanti, 49 - Firenze

Per info: 055.2399079 - 392.2160908

## La proposta culturale

## Pinocchio corre verso Collodi Inaugurata la scultura sulla rotonda

L'opera dell'artista italo-francese Gabriel Diana è stata collocata tra via Lucchese in direzione via Panoramica

## PESCIA

**Un Pinocchio** per indicare la strada per Collodi. E' stata inaugurata sabato l'opera Pinocchio dell'artista italo - francese Gabriel Diana, collocata sulla rotonda tra via Lucchese in direzione via Panoramica a Collodi. L'evento è collegato al progetto elaborato dalla Fondazione Nazionale Carlo Collodi denominato «Segui la strada per Pinocchio», l'opera in bronzo con la base in acciaio corten rappresenta Pinocchio che corre, ispirato alla scena di Pinocchio che cerca di raggiungere Geppetto

## IL PROGETTO

**L'iniziativa fa parte di un piano per valorizzare il celebre burattino**



All'inaugurazione: Giovannelli, Diana, Bernacchi, Giurlani, Marmo, Niccolai

gettandosi in mare. Il taglio del nastro è avvenuto sulla rotonda dove insieme all'artista Gabriel Diana erano presenti il presidente della Fondazione Nazionale Carlo Collodi, Pier Francesco Bernacchi, il sindaco di Pescia, Oreste Giurlani, il presidente della Provincia di Pistoia Luca Marmo e i consiglieri regionali Marco Niccolai (PD) e Luciana Bartolini (Lega). Molti i cittadini intervenuti, i rappresentanti di

associazioni e artisti "amici" di Pinocchio. A causa della pioggia la cerimonia si è spostata poi a Villa Arcangeli, sede della Fondazione Nazionale Carlo Collodi. In contemporanea al Parco di Pinocchio sono iniziate la mostra di sculture in bronzo di Pinocchio del maestro Gabriel Diana e l'esposizione di quadri ad intarsio di paglia dell'artista Dominique Beniza che resteranno fino a dicembre.

**Continua la promozione ogni 2 annunci pagati 2 in omaggio**

Valido per tutte le rubriche

Pistoia / Montecatini

# Tempo libero

Cultura / Spettacoli / Società

## La scuola e il virus, visti dall'ultimo banco

Nuovo libro per Giuseppe Grattacaso che parla di questo periodo così particolare. Venerdì la presentazione allo 'Spazio di via dell'Ospizio'

PISTOIA

**Quelle campanelle** rimaste mute per mesi hanno tentato, pur nel loro silenzio, di risuonare un grido disperato: la scuola c'è. È il momento, qui e ora, di raccontare la verità, di porsi domande – «perché a questo la scuola serve, così come la poesia» – per misurare la febbre vera della scuola: questo succede in 'Foto di classe-La scuola della ripartenza dall'ultimo banco' (Castelvecchi), nuovo uscito che porta la firma di Giuseppe Grattacaso, poeta e insegnante, che in questo libro propone una serie di racconti-riflessioni sulla scuola al tempo del Covid. Il tutto da un'ottica bifocale, quella dell'insegnante da una parte e quella dello studente dall'altra, entrambi seduti all'ultimo banco. Se ne parlerà venerdì alle 18 alla libreria Lo Spazio di via dell'Ospizio con l'autore e Michele Cocchi.

**Cosa si vede da laggiù?**  
«Si ha una visuale prospettica interessante perché l'ultimo banco, quello accanto alla finestra, consente una panoramica su tutta la classe e, insieme, una visione esterna che è un po' l'idea che vorrei che la scuola riuscisse a realizzare, un'attenzione sulle vite dei protagonisti della



Giuseppe Grattacaso, autore del libro che sarà presentato venerdì

scuola, gli alunni, e la capacità anche di non avere paura dell'esterno».

**Com'è nata l'idea di 'Foto di classe'?**

«Nel periodo del lockdown ho elaborato delle riflessioni pubblicate sul web magazine Succede Oggi, con il cui direttore, Nicola Fano, è partito un fitto scambio d'opinioni. Un articolo in particolare dedicato agli adolescenti ha avuto una risonanza enorme ed è stato questo lo spunto per far confluire tutte le riflessioni in un unico testo. Il titolo nasce dall'idea che la scuola sia anche un luogo di rituali, uno di questi nel suo essere ana-

cronistico e quasi superato – eppure immutato e assai atteso – è quello della foto di classe. Un'altra delle cose che lo scorso anno è mancata ai ragazzi».

**Persi tra dibattiti su sicurezza ed efficacia della didattica a distanza, si è finito per parlar poco di cultura e formazione...**

«Il Covid è servito a rivelare verità ovvie: improvvisamente si è cominciato a parlare di quanto la scuola fosse necessaria. 'La ripartenza è impossibile senza scuola', hanno cominciato a dirci a un certo punto. Questa centralità della scuola ha dato seguito a una riflessione su quella

che è la sostanza della scuola stessa, cioè l'insegnamento, sulla riscoperta del significato della scuola nella vita dei ragazzi, della comunità. È stata un'occasione enorme che però non è stata colta, perché in quel momento si è cominciato a parlare di sicurezza, tema giusto e fondamentale, perdendo però di vista il fatto che si trattasse di un ritorno non solo in un ambiente che deve essere protetto dal punto di vista sanitario ma che è fondamentale per la crescita dei ragazzi».

**Non solo metri di distanza, scrive lei, ma anche metri quadri da aggiungere alle scuole esistenti.**

«Io credo che la scuola in questi mesi abbia dimostrato che c'è, che ci sono degli operatori scolastici in grado di sostenere il peso di una situazione difficile. Era una scuola poco digitalizzata e comunque ha affrontato questa prova con capacità di assumersi delle responsabilità. Si può ripartire da questo, ma a questo deve aggiungersi un'attenzione della politica. Quando la scuola non c'è, la società non va avanti. Se questo è vero, allora bisogna guardare in prospettiva, puntando su un'edilizia scolastica innovativa».

**linda meoni**

L'INIZIATIVA

### Settimana del dono alla San Giorgio

PISTOIA

**Si rinnova** la chiamata alla generosità per gli utenti e i lettori della biblioteca San Giorgio. Fino al 10 ottobre infatti si celebra la settimana del dono e in Galleria centrale sarà possibile effettuare ciascuno la propria donazione in libri (non più di 20 volumi e possibilmente in scatole chiuse). Per festeggiare il #DonoDay2020 inoltre la San Giorgio invita tutti i cittadini che tra il 1 luglio 2019 e il 7 marzo 2020 hanno donato a presentarsi in biblioteca per ricevere un omaggio. Ogni anno la biblioteca San Giorgio riceve migliaia di libri in dono, grazie alla generosità di tanti cittadini. Molti di questi libri entrano a far parte del patrimonio della biblioteca, molti altri libri saranno utilizzati come omaggio in occasione di eventi, iniziative e giochi a premi per tutte le età; molti altri ancora troveranno una nuova casa, grazie all'impegno dei volontari dell'associazione Amici della San Giorgio.

IL PROGETTO

### Un cortometraggio per i detenuti di Santa Caterina. Entro fine anno le riprese dello 'Stabat Mater'

PISTOIA

**Nuovo inizio** e nuova fine prevista per il progetto promosso dall'associazione culturale Electra Teatro che prevede la realizzazione di un cortometraggio i cui attori-protagonisti sono i detenuti del carcere di Santa Caterina. Interrotto causa lockdown, il progetto ha quindi da adesso rivisto la propria scaletta, con la volontà di terminare le riprese entro dicembre 2020. Il progetto, ricordiamo, gode dell'approvazione del Ministero della Giustizia, del sostegno della Fondazione Caript, Un Raggio di Luce, Ordine degli avvocati, Società

della salute pistoiese, Misericordia e Fondazione Giorgio Tesi e vede la partecipazione di attori professionisti tra i quali Melania Giglio e Giuseppe Sartori, con la regia di Giuseppe Tesi che ha pensato la messa in scena dello 'Stabat Mater', dramma poetico tratto dall'opera 'Madri' di Grazia Frisina.

**Ma per vedere** la luce il corto ha bisogno del sostegno di tutti: per partecipare con una donazione libera è possibile fare un versamento sull'Iban IT 34 T 07601 13800 00000 9533944. Per ulteriori informazioni è possibile scrivere una mail all'indirizzo ufficiostampa.electra@gmail.

#### Farmacie

**PISTOIA**  
**Farmacia San Francesco**  
via Curtatone e Montanara 21 (0573.20283);  
**Farmacia Comunale** viale Adua 40 (0573.29381) sempre aperta  
**AGLIANA**  
**Farmacia Nucci**  
via della Libertà 48 (0574.751126)  
**MONTALE**  
**Farmacia Pecori**  
in via Boito 20 (0573.55012)  
**QUARRATA**  
**Farmacia Chiti**  
via Statale 779 (0573.595993)  
**SERRAVALLE**  
**Farmacia Picconi**  
via Montalbano 371 A (0573.929216)  
**MONTAGNA**  
**SAN MARCELLO PITEGLIO E ABETONE CUTIGLIANO**  
Farmacia di **Gavinana**, piazza Ferrucci 19 (0573.1935133),  
**farmacia di Prunetta**, in via Mammianese 331 (0573.672888),  
**farmacia dell'Abetone** (via Brennero 508 - 0573.60014)  
**SAMBUCA**  
**Farmacia del Ponte**  
via Ponte alla Venturina 1 (0534.60075)

**MARLIANA**  
**Farmacia di Marliana**  
piazza del Popolo 14 (0572.66282) e **Montagnana**  
via per Montagnana 273-277 (0572.684629)  
**MONTECATINI**  
**Farmacia Le Terme**  
in via Rossi 4 (0572.70123)  
**LAMPORECCHIO**  
**LARCIANO**  
**MONSUMMANO**  
**Farmacia La Pieve** in via Donatori del Sangue 16 (0572.951062), a Pieve a Nievole e la farmacia Venturini in via Berlinguer 249, (0573.83081)  
**BUGGIANO, MASSA e COZZILE e UZZANO**  
**Farmacia San'Antonio**  
via Biscolla 48 a Massa e Cozzile (0572.910685)  
**PESCIA**  
**Farmacia Sansoni**  
Piazza Mazzini 54 (0572.490092)  
**CHIESINA UZZANESE e PONTE BUGGIANESE**  
**Farmacia Al Ponte**  
via Roma 6 a Ponte Buggianese (0572.635060)

#### La Nazione

Fondato nel 1859

**Redazione Pistoia**  
Via Atto Vannucci 53 (1° piano)  
**Telefono:** 0573.505.511  
**Fax:** 0573.505.517  
**e-mail:**  
cronaca.pistoia@lanazione.net  
**Redazione di Montecatini**  
via don Minzoni 24 (2° piano)  
**Telefono:** 0572.773.551  
**Fax:** 0572.913.745  
**e-mail:**  
cronaca.montecatini@lanazione.net  
**e-mail personali:**  
nome.cognome@lanazione.net

**Direttore responsabile**  
Agnese Pini  
**Vicedirettore**  
Piero Fachin  
**Caporedattore centrale**  
Luigi Caroppo  
**Caporedattore province**  
Alessandro Antico  
**Redazione Pistoia**  
**Capocronista** Cristina Privitera  
**In redazione** Lucia Agati, Simone Boldi, Davide Costa, Martina Vacca  
**Redazione di Montecatini**  
**In redazione:** Gabriele Galligani, Marco A. Innocenti

**SPEED Pistoia** Via Fonda 46  
**Telefono:** 0573-28.116  
spe.pistoia@speweb.it  
**Montecatini**  
Via don Minzoni 24  
**Telefono:** 0572.770.271, 913.725  
**Fax:** 0572.903.638  
spe.montecatini@speweb.it

Montecatini

Serie C Gold

# Montecatini, buona la prima al PalaTerme

Esordio positivo dei rossoblù nell'amichevole contro Pontedera. Bene anche la prova di Manetti sotto canestro al posto di Ingrosso

## BASKET

**Davanti** a cento spettatori assiepati sulle tribune del PalaTerme e ansiosi di rivedere sprazzi di basket giocato dopo mesi di astinenza Giacomo «Jack» Cardelli, coach del Montecatini Terme Basketball, ha finalmente tolto i veli alla sua creatura nel match amichevole contro la Juve Pontedera, squadra di Serie C Silver. Pur senza Ingrosso sotto canestro, sostituito più che degnamente da Manetti, i rossoblù hanno mostrato una buona intesa offensiva, mettendo insieme 87 punti complessivi e vincendo tre dei quattro tempini disputati. Sugli scudi i «vecchi» Marengo, Tommei e Romano (il cui primo canestro è stato salutato dai tifosi con un commosso applauso) coordinati in campo dalla regia sapiente di capitano Meini, ma anche le nuove leve Sasha Pellegrini e soprattutto Mattia Zampa, top scorer della partita con 19 punti, hanno dato

segnali più che confortanti. Segnali che non sono sfuggiti al timoniere termale: «Mattia lo considero a tutti gli effetti un senior, perché nonostante l'età ha accumulato esperienza in campionati anche più importanti di quello che affronteremo noi - rivela coach Cardelli - Non ha ancora piena coscienza del suo valore, ma credo che lavorando sul proprio gioco abbia i margini per diventare un buonissimo giocatore, mentre le qualità di Sasha non sono una sorpresa, deve soltanto continuare così, con la voglia e l'applicazione mostrate in questa prima uscita ufficiale». Meccanismi ancora da registrare in difesa, dove i rossoblù hanno sofferto soprattutto nell'ultimo spezzone di gara, quando in campo c'era un

## SUL PARQUET

**Domani Meini e compagni affronteranno la Libertas Livorno**



Coach Cardelli a fine partita: «Sono contento dell'approccio che abbiamo avuto e dell'impegno messo dai ragazzi»

quintetto totalmente composto da under 21: «E' stato l'aspetto che meno mi è piaciuto di questo test - commenta Giacomo Cardelli - Nel quarto periodo ci siamo un po' lasciati andare e questo non deve succedere perché i giovani devono dimostrare di poter stare in campo in qualsiasi momento della partita, anche nel finale quando la palla pesa di più. Sono comunque contento dell'approccio che abbiamo avuto: il risultato ci interessava il giusto ma i ragazzi ci hanno messo impegno e determinazione, cercando di replicare le situazioni che proviamo in allenamento. Logicamente c'è molto da migliorare a partire dalla fluidità di gioco, ma nel terzo quarto abbiamo chiuso bene l'area e abbiamo subito solo sette punti». La girandola di amichevoli per i rossoblù è appena iniziata: mercoledì Meini e compagni saranno di nuovo in campo sul parquet di casa, avversario la Libertas Livorno, squadra che quest'anno disputerà il campionato di Serie B.

**Filippo Palazzoni**

## Giro d'Italia

# La Neri Sottoli subito protagonista Luca Wachermann in evidenza

Nella seconda tappa della corsa rosa la squadra di Scinto è andata subito all'attacco

## CICLISMO

**Avvio** da protagonista per la Vini Zabù-Brado-KTM Neri Sottoli al Giro d'Italia. Nella 2ª tappa che ha portato la carovana rosa ad Agrigento, la squadra diretta da Luca Scinto e Francesco Frassi, si è vista all'attacco nelle fasi decisive della frazione con Luca Wackermann, che alla fine è stato bravo a chiudere al 5° posto. Subito all'attacco il team di Angelo Citracca con Etienne Van Empel che ha centrato la prima fuga in questo 103° Giro assieme a De Gendt, Gastauer, Bais e Tonelli, un'azione che il



Luca Wackermann (classe 1992) è professionista dal 2013

corridore olandese stava per vedersi sfuggire via dopo una caduta nella discesa di Santa Ninfà. Rientrato nel gruppetto di testa, Van Empel si univa nel tentativo che il gruppo teneva sempre entro i 5' per poi rimontare a 10 km dall'arrivo, in vista del difficile e suggestivo finale in una delle zone più belle e ricche di storia della Sicilia. A poco più di 1 km dal traguardo Wackermann fiutava l'occasione per ac-

celerare ma sulla sua ruota si portavano prontamente Diego Ulissi, Peter Sagan e Mikkel Honoré i quali saltavano nel finale il corridore milanese ma che abita da tempo in Valdinievole a Monsummano Terme, con Ulissi che esultava a braccia alzate sotto il traguardo. Wackermann riusciva a difendersi dal ritorno del gruppo maglia rosa ottenendo un risultato eccellente.

**Antonio Mannori**

## Serie A2 femminile

# Nico, una partenza sfortunata

La squadra di Andreoli cede di misura in Alto Adige al termine di una gara ricca di colpi di scena

<b>BOLZANO</b>	<b>74</b>
<b>NICO</b>	<b>72</b>

## ACCIAIERIE VALBRUNA BOLZANO:

Luppi 3, Kujit 16, Chiabotto 14, Piermattei ne, Alberti ne, Fabbricini 5, Bonvecchio 8, Assentato 9, Hafner 8, Marcello NE, Villarini 11. All. Pezzi.

## NICO PONTE BUGGIANESE:

Nerini 3, Tintori NE, Giglio Tos, Botteghi 14, Puccini 2, Gianolla 9, Pagni, Ramò 26, Frustaci 10, Zelnyte 8. All. Andreoli.

**Arbitri:** Guarino e Palazzo di Campobasso.

**Note:** parziali 11-14, 30-30, 54-56); tiri da 2 B 15/55, N 18/58; tiri da 3 B 9/24, N 11/27; tiri liberi B 15/24, N 3/6; rimbalzi B 62, N 49; uscita per falli Villarini.

**BOLZANO** - La Nico Basket cede di misura sul campo dell'Acciaierie Valbruna, al termine di una partita tirata e ricca di colpi di scena. Alla squadra di Andreoli non sono bastati i 26 punti di Elena Ramò. Partono forte, le pontigiane, premendo subito

sull'acceleratore, ma la reazione delle padrone di casa non si fa attendere e, complice qualche pallone perso di troppo, la gara torna in equilibrio. Nel secondo tempino la difesa delle toscane continua a tenere a bada l'olandese Kujit, la più temibile fra le bolzanine, ma troppi errori al tiro dalla lunga distanza non permettono alla Nico di allungare, anzi: Bolzano tiene i ritmi bassi e, trascinata da Chiabotto e Assentato, mette avanti la testa (28-26).

**Sette** punti consecutivi di Ramò non bastano rosanero, le rivali salgono fino al +6 (46-40), ma una Ramò scatenata trascina la Nico a un +10 (46-56) firmato da Zelnyte. Le atesine ribattono con una tripla di Kujit che vale il -2 alla fine del quarto. Con la stessa arma Frustaci rilancia, ma Bolzano allunga di nuovo fino al 70-65. Botteghi (14 punti e 10 rimbalzi per lei) segna un canestro importante, l'errore dalla lunetta di Kujit fa sperare, ma la bomba di Zelnyte allo scadere rimbalza sul ferro, e la gara si chiude. Per la Nico, l'occasione di rifarsi si presenterà sabato, al Palapertini, contro l'Alma Patti.

**Emanuele Cutsodontis**